

**a. Attività di informazione esterna**

- CIAI News – newsletter telematica
- Rapporto annuale
- Sito internet CIAI
- Pagina Facebook - Twitter - Canale youtube
- Blog CIAI
- Live streaming

**Data di avvio e di conclusione:** l'attività di informazione si è sviluppata lungo tutto il corso dell'anno a partire da gennaio 2012 fino a dicembre 2012.

**4. ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE CULTURALE**

## Attività di lobby ed advocacy

- Gruppo di lavoro per la Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Coordinamento Pidida (nazionale e regionali Lombardia e Veneto)
- Gruppo Eas di CoLomba (coordinamento delle Ong della Lombardia)
- Tavolo sociale di Zona 5 del Comune di Milano (partecipazione anche al tavolo minori)

## Attività di promozione di cultura dell'infanzia

- Redazione e diffusione dell'Albero Verde (house organ CIAI)
- Giornata di studio sul valore del legame biologico nell'adozione "Quali i significati del legame biologico nell'adozione"
- Seminario sulla situazione dei minori fuori dalla famiglia di origine
- Ciclo di seminari sulle tematiche della cooperazione internazionale
- Testimonianza sul rapporto management e no profit all'interno del corso di Economia delle pubbliche amministrazioni e no profit dell'Università Bocconi
- Mostra fotografica "Le terre d'Etiopia e la sua gente" (Campobasso)
- Mostra fotografica "Viaggio per immagini" (Roma)
- Partecipazione alle giornate di approfondimento sulla cooperazione internazionale organizzate dai servizi sociali del Comune di Perugia
- Mostra fotografica "Clown in corsia" presso Palazzo Toaldi Capra a Schio

**Data di avvio e di conclusione:** l'attività di divulgazione culturale si è sviluppata lungo tutto il corso dell'anno a partire da gennaio 2012 fino a dicembre 2012.

**5. ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE**

## Attività di promozione interculturale

- Percorsi di educazione alla mondialità, sviluppo e intercultura
- Campo di lavoro in Etiopia

## Attività di promozione e supporto per l'integrazione sociale

- Gruppo di aggregazione e confronto per adolescenti adottivi
- Gruppo per adottivi adulti

**Data di avvio e di conclusione:** l'attività di integrazione sociale si è realizzata lungo tutto il corso dell'anno a partire da gennaio 2012 fino a dicembre 2012.

**6. ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE**

## Attività di promozione sociale interna

- Viaggio di conoscenza in Cambogia per sostenitori
- Testimonianze dei referenti all'estero per soci, sostenitori e volontari

## Attività di promozione sociale esterna

- CIAI tour nel territorio nazionale per soci, sostenitori e volontari
- Iniziativa nazionale di piazza
- Teatri solidali
- Serata dedicata al progetto per la disabilità in India a Prato
- Sensibilizzazione sulle tematiche della scolarizzazione nei PVs attraverso la campagna "Disegna un orizzonte" (sito dedicato, mostra disegni, spot tv, affissioni, radio, advertising stampa, materiale promozionale, flash mob)
- Giornata dedicata all'Etiopia organizzata dalla sede Veneto
- Partecipazione alla rassegna "ImmaginAfrica" sulla cultura africana di Padova
- Partecipazione alla Milano City Marathon
- Partecipazione all'evento podistico organizzato dai Podisti da Marte

**Data di avvio e di conclusione:** l'attività di promozione sociale si è sviluppata lungo tutto il corso dell'anno a partire da gennaio 2012 fino a dicembre 2012.

## 7. ATTIVITA' DI TUTELA DEGLI ASSOCIATI

Attività di promozione della vita associativa

- Assemblea nazionale dei soci (aprile 2012)
- Assemblea nazionale di Natale (novembre 2012)
- Attività per i soci della sede Veneto (maggio e novembre 2012)
- Attività per i soci della sede Lazio
- Attività per i soci della sede Puglia

**Data di avvio e di conclusione:** l'attività di tutela degli associati si è articolata a partire dal mese di marzo e si concentra nei mesi di aprile e novembre - dicembre 2012.

## 8. ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA DI OPPORTUNITA'

"A scuola di cittadinanza" per promuovere l'interazione interculturale

Attività con i bambini

Collaborazione con gli insegnanti

Attività con i genitori

Relazioni con le organizzazioni del territorio

"Centro Educativo Stadera" per l'integrazione dei bambini

Attività con i bambini

Collaborazione con gli insegnanti

Confronto con i genitori

Relazioni con le organizzazioni del territorio

"Un film mai visto" per la promozione della coesione sociale

Attività dell'associazionismo locale

Relazioni con le organizzazioni del territorio

Laboratori di ceramica per promuovere l'integrazione a scuola

Realizzazione di laboratori di ceramica con classi della scuola elementare

**Data di avvio e di conclusione:** l'attività di promozione dell'uguaglianza di opportunità si è sviluppata lungo tutto il corso dell'anno a partire da gennaio 2012 fino a dicembre 2012.

### Soggetti coinvolti nelle attività programmate

ATTIVITA' / SOGGETTI	NUMERO	TIPO	MODALITA' COINVOLGIMENTO
1. Servizi alle famiglie nell'adozione internazionale	1.540	Famiglie adottanti e adottive	Destinatari di interventi rivolti alla promozione di dignità e dell'uguaglianza di opportunità
2. Attività di ricerca	0	Famiglie adottive	Nel 2012 non sono state coinvolte nuove famiglie
3. Attività di informazione	93.884	Soci, sostenitori, volontari, simpatizzanti	Visitatori del sito, iscritti alla newsletter telematica
4. Attività di divulgazione culturale	10.050	Minori, genitori, insegnanti, soci, sostenitori, ecc.	Destinatari dell'Albero Verde e dei rapporti di monitoraggio
5. Attività di integrazione sociale	2.010	Adolescenti, genitori, insegnanti, adulti	Partecipanti ai gruppi di integrazione sociale
6. Attività di promozione sociale	800	Soci, sostenitori, volontari	Realizzazione di banchetti, partecipazione ad attività formative
7. Attività di tutela degli associati	581	Soci e sostenitori	Partecipazione a momenti assembleari ed eventi aggregativi
8. Attività per la promozione dell'uguaglianza di opportunità	348	Bambini, insegnanti, genitori	Partecipazione ad attività di promozione dell'uguaglianza e dell'integrazione
<b>Totale soggetti coinvolti</b>	<b>109.213</b>		
<b>Totale esclusi i soci</b>	<b>108.632</b>		
<b>Totale partecipanti/ fruitori (esclusi visitatori sito, partecipanti a seminari e, operatori, volontari, ecc.)</b>	<b>3.648</b>		

**Principali risultati ottenuti**

- 1. SERVIZI ALLE FAMIGLIE NELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE**
    - a. 140 incontri informativi realizzati
    - b. 708 coppie informate sulle procedure adottive e sul percorso CIAI
    - c. diffusa conoscenza degli aspetti peculiari dell'adozione internazionale
    - d. strumenti alle coppie candidate all'adozione per come affrontare le difficoltà del percorso adottivo
    - e. risoluzione di problemi familiari legati all'esperienza adottiva
  - 2. ATTIVITA' DI RICERCA**
    - a. Confronto con l'Università sugli esiti della ricerca
    - b. Analisi dossier
    - c. Presentazione risultati della prima fase della ricerca
  - 3. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE**
    - a. 70.000 visitatori del sito CIAI
    - b. newsletter telematica inviata 18 volte con aggiornamenti sui progetti e sulle iniziative
    - c. 8.800 iscritti alla newsletter
    - d. stampa e diffusione di 150 copie del rapporto annuale sulle attività progettuali
    - e. 14.550 persone seguono la pagina facebook
    - f. 384 persone seguono CIAI su twitter
  - 4. ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE CULTURALE**
    - a. 10.000 sostenitori e amici CIAI hanno ricevuto 3 numeri dell'Albero Verde
    - b. pubblicazione del 5° rapporto di monitoraggio sulla condizione dell'infanzia in Italia 2011
  - 5. ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE**
    - a. comprensione da parte dei ragazzi e degli insegnanti dei temi dell'integrazione, della cittadinanza e della partecipazione attiva per la risoluzione di difficoltà legate a stereotipi e pregiudizi
    - b. partecipazione attiva e costante dei ragazzi
    - c. scambio, confronto e sostegno reciproco attraverso la condivisione di esperienze di vita
    - d. approfondimento delle peculiarità del percorso adottivo in adolescenza
  - 6. ATTIVITA' DI PROMOZIONE SOCIALE**
    - a. 800 volontari coinvolti nell'organizzazione delle attività CIAI
    - b. diffusa l'attività del CIAI sul territorio nazionale
    - c. volontari e sostenitori sensibilizzati rispetto ai problemi dell'infanzia nel mondo
  - 7. ATTIVITA' DI TUTELA DEGLI ASSOCIATI**
    - a. sensibilizzata la base sociale sui temi della vita associativa
    - b. aggiornamento delle attività poste in essere dall'esercizio precedente
    - c. informazione della base sociale circa il perseguitamento delle linee politiche d'indirizzo formale
    - d. ripresa, esplicitazione e perseguitamento della missione e dei valori in essa contenuti
    - e. approvazione e verifica del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente
    - f. convivialità
  - 8. ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE DELL'UGUAGLIANZA DI OPPORTUNITA'**
    - a. accoglienza e sostegno nei compiti e nel percorso di crescita per 23 bambini della scuola elementare
    - b. consolidamento delle relazioni con insegnanti e genitori
    - c. rafforzamento delle collaborazioni con realtà del territorio
    - d. rafforzate le capacità di interazione interculturale per 175 bambini
    - e. favoriti i processi di integrazione scolastica per 150 bambini
- c)** **Conto Consuntivo 2011:** l'Assemblea dei soci, nella riunione del 19 aprile 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.
- d)** L'Associazione ha fornito voci di spesa non rielaborabili.
- e)** **Bilancio Preventivo 2011:** l'associazione ha fornito il bilancio preventivo 2011 corredato dal verbale di del consiglio Direttivo, organo non competente all'approvazione
- f)** **Bilancio Preventivo 2012:** l'Assemblea dei soci, nella riunione del 26 novembre 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

**29. C.I.F. - Centro Italiano Femminile****a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 14.083,00**

Il contributo non è stato erogato in quanto si è in attesa degli esiti delle verifiche ispettive disposte a campione dal Ministero per accertare il possesso dei requisiti di legge dichiarati nella domanda.

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali – anno 2012**

Il Centro Italiano Femminile (CIF), nasce nell'ottobre del '44 come Federazione delle "Forze Femminili Cattoliche" (26 Associazioni), per contribuire alla ricostruzione del Paese e accompagnare le donne italiane nella maturazione di nuove responsabilità e nell'esercizio dei diritti politici, organizzando iniziative di solidarietà e assistenza (nel 1947, 146.000 bambini erano assistiti in 104 asili CIF in tutta Italia) e promuovendo il senso della cittadinanza e dello Stato. Il CIF è strutturato secondo gli ambiti e le istituzioni civili: comunale, provinciale, regionale, e nazionale; è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale e precisamente, in 430 comuni, 84 province, 20 regioni e sede nazionale. L'azione dell'Associazione profondamente radicata nel tessuto sociale, è aperta alla collaborazione con donne anche di culture diverse, in una rete di relazioni e di progetti, volti a promuovere lo sviluppo integrale della persona contro ogni discriminazione e violenza.

Il CIF in collaborazione con le Istituzioni pubbliche e private è impegnato a dare un contributo al retto funzionamento della vita democratica e alla promozione della condizione femminile secondo i principi di uguaglianza, solidarietà e sussidiarietà espressi dalla nostra Costituzione. Svolge un'azione di sensibilizzazione e di promozione culturale delle proprie aderenti sui grandi temi che attraversano la vita del Paese e interpellano le persone e le Istituzioni: il rispetto della legalità, l'equità sociale, l'etica della responsabilità, i valori della nostra democrazia e l'importanza dell'apporto delle donne al suo funzionamento per contribuire alla ricerca e allo sviluppo del Bene Comune; fortemente impegnato in una politica di Pari Opportunità, partecipa a Commissioni, Comitati e Consulenti femminili pubbliche e private non solo nazionali ma anche nei diversi ambiti territoriali. Il CIF affronta i problemi del lavoro e dell'occupazione organizzando corsi di formazione professionale nelle sedi territoriali accreditate e percorsi formativi per formatori quale coordinamento nazionale (L. 40/87); promuove e gestisce su tutto il territorio nazionale servizi di sostegno alla famiglia: consultori familiari, telefoni per l'infanzia, centri di ascolto, ludoteche, asili nido, scuole primarie, case per anziani e soggiorni di vacanza, centri per minori e disabili, servizi per le vittime della violenza, corsi di alfabetizzazione per gli immigrati e nella prospettiva di un laicato cristianamente ispirato, promuove incontri di approfondimento spirituale e iniziative volte alla conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa e delle sue implicazioni e ricadute sul piano dell'azione associativa. Il CIF, a norma dello Statuto, per tutto il territorio nazionale adotta la carta di adesione che attribuisce all'aderente, attraverso la sua libera, volontaria e gratuita adesione al CIF territoriale di residenza, piena cittadinanza all'interno dell'Associazione nazionale.

Le iniziative del CIF nell'anno 2012 sono state realizzate, come sempre, mediante interventi progettuali volti a promuovere le attività associative, che insieme ad un intenso dinamismo hanno incentivato durante tutto l'anno, anche azioni di gestione e di coordinamento organizzativo su tutto il territorio nazionale in raccordo e con il sostegno del CIF Nazionale. Strumenti a promozione e sostegno dei CIF territoriali e delle loro iniziative e attività associative, sono le circolari, i fogli informativi, i fogli legislativi, le news letters, la fitta corrispondenza on line, il mensile "Cronache e Opinioni"

**ATTIVITA' E PROGETTI**

**"CRONACHE E OPINIONI"**, organo di stampa mensile del CIF, è la testata storica dell'Associazione (va da 48 a 64 pagine) totalmente finanziato dalla quota di adesione delle aderenti, realizza una comunicazione costante e reciproca tra il CIF Nazionale e le sue articolazioni territoriali.

Obiettivo prioritario è la formazione delle aderenti, la loro promozione culturale, la loro partecipazione alla vita del Paese. Il mensile rappresenta all'esterno le linee dell'Associazione e ne pubblicizza anche le attività; è organo di informazione sociale e politica, soprattutto relativamente alle politiche familiari e alla condizione femminile, è strumento di informazione e di promozione delle pari opportunità, di denuncia di ogni discriminazione e di educazione alla non violenza.

Ogni numero del mensile indica con l'editoriale la linea associativa, contiene articoli su argomenti riguardanti famiglia, lavoro, economia, politica, interviste e le iniziative dei CIF locali; si snoda in 7 sezioni: Società, Giovani, Politica, Europa, Chiesa, Mondo, Ecologia e Ambiente. Significative le rubriche sulla

Dottrina Sociale della Chiesa e sulla Bioetica. Per l'approfondimento di temi di particolare rilevanza e interesse, viene redatto anche un inserto.

#### PUBBLICAZIONI

- **“La questione femminile a 150 anni dall’Unità d’Italia.... e oltre: sfide da affrontare eredità da trasmettere”** Prof. Giovanni Maria Flick, Presidente emerito della Costituzionale.
- **“Donna e società sostenibile : il CIF e le sfide dell’oggi”** – Atti del Convegno Nazionale Roma 5/7 dicembre 2010.

Il SITO WEB consente l’accesso immediato alla pluralità e complessità dei contenuti e delle informazioni sull’Associazione, grazie alla organizzazione grafica strutturale del menù e dell’home page, offrendo anche uno spazio di inserimento ai CIF Regionali.

L’accesso al sito web da gennaio a dicembre 2012 è stato di 102.000 visitatori.

Il CIF celebra ogni anno la GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA: 8 MARZO Il tema dell’anno 2012: **“ Cif: Donne insieme per il rinnovamento del paese nella democrazia e nella responsabilità”** è stato svolto da tutti i CIF territoriali con numerose iniziative.

E’ stato diffuso, come sempre, il manifesto e redatto un inserto con approfondimenti culturali e formativi sul tema.

Anche nell’ 2012 il CIF ha partecipato al PROGETTO EUROPEO **“L’Europa è per le donne”** con due partecipatissime iniziative a Roma e Milano presso le relative Sale del Parlamento europeo e della Rappresentanza in Italia della Comunità europea. - **“Dentro la crisi: tra sfide irrisolte e nuove opportunità la presenza femminile in Italia e in Europa”** Roma, Sala delle Bandiere – 16 marzo 2012 **“L’etica nel lavoro - Leggi e virtù per una relazione che arricchisce”**

Milano, Sala Conferenze - 1 marzo 2012

#### PERCORSO FORMATIVO (coordinamento nazionale L. 40/87)

Il CIF nel 2012 ha realizzato il percorso formativo deliberato dal Consiglio Nazionale nell’ottobre 2011, sulla strategia di uscita dalla crisi proposta dalla Commissione Europea e approvata dal Consiglio Europeo, Europa 2020. Il percorso formativo ha fornito, come previsto dalla delibera, un aggiornamento delle politiche europee e nazionali, ha analizzato le implicazioni in termini operativi sia sul piano dell’aggiornamento delle metodologie e dei contenuti della formazione, sia sul piano di nuove possibili scelte di sviluppo anche per le sedi di Formazione Professionale del CIF, di Venezia, Genova, Sassari, Siracusa.

Al corso hanno partecipato n. 20 tra aderenti e dirigenti CIF .

Il tema proposto **“Nuove politiche comunitarie e nazionali per la formazione: implicazioni e prospettive”** è stato svolto in quattro sessioni da febbraio ad aprile 2012 (24/25 febbraio, 16/17 marzo, 13/14 aprile, 27/28 aprile) presso la sede del CIF Nazionale – Via Carlo Zucchi n. 25.

#### SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Il CIF ha 12 sedi accreditate per il Servizio Civile Volontario: Avellino, Salerno, Venezia, Forlì, Ferrara, Roma sede nazionale, Pisa, Cascina, San Marco Argentano, Cattolica Eraclea, Lecco, Vicopisano.

Il CIF sostiene fortemente il Servizio Civile volontario che si svolge nei propri servizi: attraverso questa attività, infatti, i/le partecipanti acquisiscono abilità, competenze, e metodologie di lavoro, si formano a specifiche professionalità spendibili ai fini occupazionali, alla partecipazione attiva alla vita sociale e civile e al significato autentico della vita associativa.

Nel 2012 dalla sede CIF di Cattolica Eraclea (Agrigento) è stato presentato un progetto dal titolo **“L’invecchiamento attivo”**. Tale progetto è stato inserito nella graduatoria definitiva del 2 maggio 2013, riportando come punteggio 58.

#### CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Il CIF persegue in modo continuo e costante la formazione e l’aggiornamento delle aderenti, dei collaboratori e del personale, per potere assicurare un livello qualitativo dei servizi offerti in termini di competenza, di efficienza e di efficacia sempre più alto.

Per questo dal 2005 ha iniziato il monitoraggio di alcune attività associative per ottenerne la certificazione di qualità: e precisamente Ufficio Adesioni, Editoria, Presidio Legale e Coordinamento Nazionale per la formazione dei formatori delle sedi periferiche della Formazione Professionale (L. 40/87).

Il CIF Nazionale nel marzo 2012 ha ottenuto il certificato di conformità n. 184116 con validità 2012 – 2014, a seguito della visita ispettiva nel dicembre 2011, da parte del gruppo di verifica Bureau Veritas

#### CONVEGNI NAZIONALI

#### **“ A 150 anni dall’Unità d’Italia... e oltre. Donne che tessono la storia”**

Roma, 27/29 gennaio 2012, Domus Mariae, Palazzo Carpegna

Il Convegno ha rappresentato il punto di raccolta del lavoro di ricerca e di studio, iniziato con il tema dell'8 marzo 2011 e durato tutto l'anno, da parte dei CIF sul territorio ed ha messo in risalto il contributo dato dalle donne all'Unità d'Italia e all'Italia Unita, e in prospettiva europea, ha sottolineato le grandi questioni che interpellano da sempre le Donne, la Famiglia, il Lavoro, l'Economia e la Politica.

**"Il Centro Italiano Femminile: Attività, Iniziative Organizzazione al servizio del Paese" Convegno Nazionale Dirigenti**

Roma, 30 novembre / 2 dicembre 2012, Domus Mariae, Palazzo Carpegna

Il Convegno, partecipatissimo, è stato preceduto da un questionario/scheda per verificare motivazioni e stile di presenza, approfondire il rapporto tra l'Associazione CIF, l'attività che svolge e i "servizi" che gestisce. Ampio il dibattito in cui le dirigenti, con i loro interventi, la presentazione delle iniziative, delle attività e di "servizi" competenti, hanno confermato la capacità dell'Associazione di incidere positivamente in termini di promozione sociale, culturale, e di buone prassi sul territorio.

**FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA**

**"Beati i puri di cuore perché vedranno Dio"**

La Verna – Oasi San Francesco 13/16 settembre 2012

Il desiderio di impegnarsi a rifondare una presenza cristiana nuova, una presenza in ascolto, una presenza consapevole e capace di riscrivere le regole sociali e politiche perché la verità non sia tradita e la giustizia e la solidarietà siano praticate davvero, ha sollecitato il CIF a realizzare anche quest'anno un corso di formazione umana integrale delle proprie aderenti.

**INCONTRO NAZIONALE GIOVANI :**

**"Libertà vo' cercando... dove, come, perché"**

Castelsardo - Lu Bagnu (Sassari) Domus Mariae 30 agosto - 2 settembre 2012.

Le giovani del CIF, il 6% dell'Associazione che conta circa 10.000 aderenti, hanno riflettuto sulla "libertà da" alla "libertà di", sulla libertà come ricerca e rischio, sulla libertà come autonomia del pensiero e della volontà, sulla libertà di sapere e sapere di libertà, sul pensiero contemporaneo al femminile, sull'essere e apparire.

Le giornate sono state un'esperienza di amicizia, di crescita e di conoscenza più profonda dell'Associazione. All'Incontro Nazionale Giovani è stato dedicato l'inserto di Cronache e Opinioni di luglio/agosto 2012.

**PROGETTI – Legge 383/00**

**FOR.TU.NA. Formazione e Tutoraggio a livello Nazionale per associate aderenti del CIF.**

Il progetto iniziato nel settembre 2011 si è concluso nel luglio 2012.

Obiettivo del progetto è stato formare figure professionali in grado di spendere da subito all'interno dell'Associazione le competenze e le abilità acquisite, incrementare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione, attraverso l'utilizzo del bilancio sociale e la conoscenza professionale della relativa normativa, oltre che avvicinare i giovani alla missione e ai valori del terzo settore. Il progetto, della durata di un anno, ha coinvolto 18 aderenti provenienti da: Sicilia, Toscana, Veneto, Liguria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Basilicata.

**DONNE ESCLUSE ....DENTRO (OUTING WOMEN IN)**

**Percorsi formativi per l'inclusione sociale delle donne straniere**

Tali percorsi formativi integrati hanno riguardato l'assistenza domiciliare per gli anziani, l'assistenza in strutture comunitarie, la mediazione sociale e culturale hanno coinvolto 70 donne straniere di età compresa tra i 29 e i 45 anni residenti nelle province di Teramo e L'Aquila.

A tale progetto come partners hanno collaborato il Comune di Teramo, il Comune di Montorio al Vomano, la Comunità Montana del Gran Sasso "Zona O" ATS n. 6, la Comunità Montana della Laga "Zona M" ATS n. 4 e la Comunità Montana Peligna "Zona F" ATS n. 17.

L'organo deliberante del CIF è il Consiglio Nazionale formato da 53 membri e precisamente, da 20 Presidenti Regionali, 9 rappresentanti delle Presidenti Provinciali, 9 rappresentanti delle Presidenti Comunali, 15 rappresentanti delle Aderenti.

Durante l'anno 2012 il Consiglio Nazionale è stato convocato quattro volte e il Consiglio di Presidenza Nazionale, organo esecutivo del Consiglio Nazionale è stato convocato nove volte (artt. 33 e 34 Statuto).

Il CIF ha proprie rappresentanti negli organismi istituzionali pubblici e privati e negli organismi ecclesiali su tutto il territorio nazionale.

- COMMISSIONE NAZIONALE PARI OPPORTUNITA' presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
- COMITATO NAZIONALE DI PARITA' presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- FORMA (Ass. Naz. degli Enti di Formazione Professionale)

- CNAL (Consulta Nazionale Aggregazioni Laicali- CEI -)
- UFFICIO PROBLEMI SOCIALI E DEL LAVORO – CEI –
- FORUM delle Associazioni Familiari
- SCIENZA E VITA
- UMOFC/WUCWO (Unione Mondiale Organizzazioni Femminili Cattoliche).

**c) Conto Consuntivo 2011:** il Consiglio nazionale, nella riunione del 24 marzo 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

**d) L'Associazione ha fornito voci di spesa non rielaborabili**

**e) Bilancio Preventivo 2011:** il Consiglio nazionale, nella riunione del 26 marzo 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

**f) Bilancio Preventivo 2012:** il Consiglio nazionale, nella riunione del 24 marzo 2012, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

**30. Centro Nazionale Opere Salesiane per lo Sport - CNOS SPORT salesiani per lo sport****a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 9.894,61**

Il contributo non è stato erogato in quanto si è in attesa degli esiti delle verifiche ispettive disposte a campione dal Ministero per accettare il possesso dei requisiti di legge dichiarati nella domanda.

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali – anno 2012**

Di seguito si espone in forma sintetica il quadro complessivo delle attività realizzate nell'esercizio 2012 dall'Associazione Nazionale CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE PER LO SPORT (in sigla CNOS SPORT), al fine di illustrare le iniziative sostenute con il contributo ai sensi della Legge n. 438 del 15 dicembre 1998 che modifica e integra la legge n. 476 del 19 novembre 1987 - Annualità 2012.

**MOTIVAZIONI E FINALITÀ**

Siccome il CNOS SPORT non è ente di promozione sportiva e non è riconosciuto dal CONI non ha svolto attività di organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi sportivi. Come da statuto l'Associazione, che ha «finalità religiose, educative, culturali, ricreative, assistenziali, formative, e, comunque, di utilità sociale» (Statuto art. 2), ha valorizzato le potenzialità educative della pratica sportiva e ha avviato percorsi e processi di integrazione sociale e di formazione delle persone coinvolte in essa: il CNOS SPORT valorizza lo sport nella sua funzione di maturazione e di crescita della persona, nella sua capacità aggregante e coinvolgente, e anche nelle sue potenzialità a livello motivazionale e culturale.

Punti di partenza dei percorsi e dei processi di formazione e integrazione sono stati la *CARTA dei DIRITTI del RAGAZZO nello SPORT* e la *CARTA del FAIR PLAY*, che in sé riassumono in modo mirabile la volontà di promuovere il rispetto dei ragazzi, nell'uguaglianza di dignità e opportunità, il superamento delle discriminazioni a volte presenti anche in ambito sportivo, e la tutela del benessere psico-fisico degli atleti, al fine di dar vita a gruppi sportivi e tessuti sociali che favoriscano l'integrazione e l'inserimento sociale, oltre che l'assunzione di responsabilità nei confronti delle nuove generazioni e l'adesione ai valori costitutivi dello sport e di una matura cittadinanza.

Questi sono stati i principi ispiratori delle attività e iniziative svolte nel corso del 2012:

- per uno sport di coinvolgimento (tutti) e non selettivo (i migliori);
- per uno sport che valorizza le capacità di ciascuno in quel che può dare;
- per uno sport che punta sul valore del gruppo e non del singolo;
- per uno sport che accoglie lo straniero e il diverso e non esclude;
- per uno sport che responsabilizza e valorizza, e non solo fa eseguire;
- per uno sport sano, pulito e leale, contro ogni forma di imbroglio e inganno;
- per uno sport che guarda alla vita, e non come intrattenimento o contenimento.

La **metodologia** a cui ci siamo ispirati attinge alle migliori intuizioni dal punto di vista educativo applicabili all'ambito sportivo:

- *learning by doing*, cioè l'imparare facendo, particolarmente confacente all'ambito sportivo, in quanto fa mettere in gioco abilità cognitive e metacognitive, abilità sociali e abilità operative; ma l'aspetto più decisivo di questa scelta educativa consiste nel far vivere esperienze positive, di integrazione e inclusione, più che parlarne e farne manifesti;
- *empowerment*: ogni persona è il più prezioso capitale di una società sportiva, di un territorio, della società civile; ogni persona va resa consapevole, protagonista, capace e responsabile di se stessa e degli altri;
- *sviluppo di comunità*: scommettere sulla persona è allo stesso tempo scommettere sulla comunità civile, favorendo l'acquisizione di contenuti, strumenti e prassi che siano ricchezza permanente e diffusa di un territorio e delle sue aggregazioni sociali.

**SOGGETTI COINVOLTI E FRUITORI DELLE ATTIVITÀ**

Nel corso dello svolgimento delle attività abbiamo potuto verificare e prendere atto del fatto che molteplici sono stati i soggetti coinvolti nelle iniziative del CNOS SPORT, andando così a trovare conferma della reale e significativa portata culturale e sociale delle iniziative del CNOS SPORT e della necessità di rivolgersi contemporaneamente a tutti questi soggetti, pur con una progettualità differenziata:

- **referenti locali**: il CNOS SPORT realizza le proprie attività con l'apporto di ogni associato, che può contare su una propria équipe di persone motivate e competenti, a cui è stato affidato il compito di avviare e accompagnare processi di empowerment, di sviluppo di comunità e di learning by doing; a livello numerico si parla di circa 70 adulti sparsi sul territorio nazionale;

- **giovani atleti:** sono sportivi di ambo i sessi, di diverse nazionalità ed estrazione sociale, compresi tra i 10 e i 25 anni, in genere esclusi dalle società sportive perché non in grado di soddisfare le esigenze richieste: prestazione fisica, facilità di spostamento, regolarità di partecipazione, difficoltà economiche;
- **operatori sportivi:** hanno collaborato molti giovani e adulti, caratterizzati da generosa disponibilità e passione educativa, anche se a volte carenti dal punto di vista tecnico sportivo e metodologico educativo; molti di costoro hanno vissuto il loro servizio come restituzione di un dono che a loro volta hanno ricevuto quando erano più giovani; particolare attenzione è stata data agli allenatori e ai dirigenti sportivi, in quanto primi soggetti che hanno avviato processi di inclusione, aggregazione e valorizzazione, rifuggendo situazioni di selezione ed esclusione degli atleti in funzione della vittoria e dei risultati di campionato;
- **genitori e amici** dei giovani atleti: coinvolti a bordo campo e fuori dagli spogliatoi, nel tentativo di farli diventare “alleati” per la crescita dei giovani sportivi e dell’ambiente, e prevenire così forme di aggressività, razzismo e illegalità.

Nel realizzare le iniziative del 2012 siamo partiti dalle figure adulte, così come le abbiamo differenziate e delineate, per arrivare poi ai giovani sportivi.

#### LE ATTIVITÀ DEL 2012

**La campagna sociale** Il CNOS SPORT ha continuato a diffondere a socializzare la campagna nazionale di sensibilizzazione per uno sport sano, pulito e leale, con riferimento ai criteri indicati nel punto 1 di questa relazione. La campagna è stata intitolata “**PES: la partita educativa nello sport**”, intendendo in tal modo evidenziare sia le notevoli valenze e potenzialità educative insite nella pratica sportiva, sia la necessità che siano realmente messe in gioco con una scelta esplicita di intenzione e prassi educativa. Nell’impostazione della campagna sono state cercate le **collaborazioni** essenziali, che danno il senso e l’autorevolezza all’iniziativa: il patrocinio della CEI – ufficio Turismo Tempo libero Sport, del CONI Italia e del CIP - Comitato Paralimpico Italiano, che sono gli enti nazionali rappresentanti il mondo e le realtà sportive dal punto di vista civile ed ecclesiale.

La “partita educativa nello sport” si è attuata mediante le seguenti azioni:

- conoscenza e fruizione dei valori dello sport in funzione della persona (convegni, seminari, raduni);
- sinergie e collaborazioni tra operatori e tra enti compresenti sul medesimo territorio;
- condivisione degli strumenti educativi e delle buone prassi.

Nel perseguire le azioni sopra indicate il CNOS SPORT ha messo a disposizione dei centri sportivi materiali e sussidi che hanno una valenza promozionale e informativa, sia per le figure educative coinvolte nella progettazione e realizzazione delle iniziative che per tutti gli atleti partecipanti:

- pubblicazioni editoriali: si è fatto riferimento a due testi editi con la Elledici, *L’alfabeto dello sportivo* (destinatari gli atleti) e *Sport: una passione da vivere in famiglia* (destinatari genitori e operatori sportivi);
- prodotti grafici: brochure, volantini, striscioni, adesivi;
- gadget: scudetti e gagliardetti.

I principali destinatari di questa campagna sono stati i responsabili/referenti di ogni ente associato con le loro équipe, per un totale di circa 240 figure adulte, e di riflesso le associazioni sportive e gli atleti da essi seguiti.

#### Eventi sportivi sul territorio nazionale

Favoriti e ispirati dalla campagna sociale di sensibilizzazione e formazione sono stati realizzati diversi eventi sportivi, a volte di carattere locale a volte regionale o interregionale. In tali attività il CNOS SPORT ha operato in sinergia con le singole realtà che hanno organizzato e gestito in proprio tali iniziative, e a cui è stato dato il proprio contributo di materiali, progettazione e contatti personali. Di seguito le principali iniziative a cui si è partecipato.

1. Il Trofeo Karol Wojtyla, competizione polisportiva (calcio, rugby, nuoto) tra diverse scuole delle medie inferiori e superiori della Lombardia: 8 squadre di calcio per ogni categoria, 4 squadre di rugby, rappresentanti di ogni scuola per la disciplina del nuoto, per un totale di circa 370 partecipanti; tra essi il 15% era costituito da stranieri residenti in Italia e il 70% non praticava regolarmente attività sportiva al di fuori dell’orario scolastico.

Le fasi finali del Trofeo si sono tenute a maggio 2012 allo stadio San Siro di Milano.

2. La StradonBosco di Caserta, il 20 Maggio 2012: gara amatoriale per le vie della città campana, per sensibilizzare al valore di uno sport sano, pulito e leale, fattore di integrazione e di promozione di un nuovo tessuto civile. I partecipanti sono stati quasi 300, di ambo i sessi e di tutte le età, di cui circa 40 rispondenti ai criteri indicati dalla L. 438.

3. La Festa dello Sport a Taranto, dall’8 al 10 giugno 2012: ha coinvolto 16 squadre, tra calcio e pallavolo, composto da soprattutto da ragazzi delle medie inferiori, provenienti dai territori, purtroppo molto

disagiati, di Calabria, Campania e Puglia. L'evento è stato molto significativo anche per la visita culturale alla città di Taranto e per il convegno cittadino con tre testimoni dello sport locale.

4. La 24Ore di sport: si è tenuta a Cuneo il 9-10 giugno 2012, e ha visto la partecipazione di più di 1000 atleti impegnati in dieci diverse pratiche sportive giocando in contemporanea per 24 ore continuative (notte compresa); non solo calcio e non solo sport. È stata molto curata la presentazione, la selezione e la premiazione del fair play in ogni specialità sportiva. La diversificazione degli sport ha permesso a tanti giovani di esprimersi secondo la propria sensibilità e capacità (c'erano anche calciobalilla, tennis tavolo, warhammer, play station...) e di sentirsi così protagonista della festa, e non solo spettatore. Molti sono stati gli stranieri coinvolti con una percentuale attorno al 20%.

5. Il Torneo della Gassosa, a Porto Recanati nel mese di luglio 2012: 8 squadre di ragazzi delle medie, allenati da una coppia di adolescenti, si sono confrontati con fair play per vincere una bottiglia di gassosa, perché l'importante è partecipare.

6. La Corsa dei Santi si è svolta a Roma il 1 novembre 2012: questa manifestazione nazionale ha visto la partecipazione di un gruppo significativo di diversamente abili e di anziani e ha raccolto ragazzi, giovani e adulti provenienti dalle diverse regioni italiane; l'evento sportivo è stato organizzato per sostenere un progetto di solidarietà e di sviluppo (per il Corno d'Africa) e per rilanciare i valori positivi dello sport.

#### Iniziative di comunicazione

È stata un'azione trasversale a tutte le attività, ma si è rivelata essenziale per la diffusione di idee, materiali ed esperienze. Il sito istituzionale [www.salesianiperlosport.org](http://www.salesianiperlosport.org) si è rivelato strumento accessibile e versatile per promuovere e favorire consapevolezza e senso di appartenenza, promuovere la visione e la missione, far circolare le notizie delle singole realtà e sostenere le prassi a livello locale. Al sito è stato affiancato il profilo facebook e la fan page legata alla campagna sociale per uno sport sano pulito e leale, in modo da favorire un contatto e un aggiornamento più frequente. Come strumento di diffusione e socializzazione delle iniziative e degli obiettivi del CNOS SPORT è stata valorizzata la Newsletter, inviata periodicamente a circa 600 destinatari, tra operatori sportivi e operatori nel settore della comunicazione.

#### RISULTATI CONSEGUITI

Per il tipo di finalità che il CNOS SPORT si era proposto è difficile poter verificare in forma ineccepibile i risultati conseguiti, anche se è possibile, attraverso alcuni indicatori, cogliere quanto sia stato recepito il cambio di prospettiva e di attenzione di cui il CNOS SPORT si è fatto portatore soprattutto attraverso la campagna sociale «La partita educativa nello sport».

- a) Per quanto riguarda la campagna sociale, sono stati raggiunti obiettivi importanti:
  - a livello nazionale gli Enti di promozione sportiva e le Associazioni nello sport di ispirazione cristiana hanno sottoscritto il *Manifesto dello sport educativo*, lavoro avviato su proposta del CNOS SPORT;
  - sono 82 le realtà che in modo stabile fanno riferimento alla campagna sociale del CNOS SPORT;
  - a livello quantitativo sono stati consegnati circa 1200 attestati fair play e sono stati distribuiti circa 1000 libri atti a promuovere una visione inclusiva ed educativa dello sport.
- b) Le iniziative sportive indicate nella presente relazione hanno evidenziato una maggior attenzione a ragazzi e a giovani svantaggiati, per situazione economica e culturale, per capacità fisiche e per provenienza culturale ed etnica: alcune di esse sono state pensate con criteri diversi, sia nel modo di comporre le squadre che nel modo di gestire la premiazione.
- c) Circa 240 operatori sportivi hanno dedicato maggior tempo al confronto tra di loro nel riconoscere e valorizzare lo sport per le notevoli funzioni culturali e sociali di cui è portatore.
- d) **Conto Consuntivo 2011:** l' Assemblea ordinaria, nella riunione del 2 gennaio 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011
- e) **L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 0,00; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 1.123,87; spese per altre voci residuali pari a euro 372,88.**
- f) **Bilancio Preventivo 2011:** il Consiglio Direttivo, nella riunione del 9 gennaio 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011
- g) **Bilancio Preventivo 2012:** il Consiglio Direttivo, nella riunione del 17 novembre 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2012

**31. CODICI Centro per i diritti del cittadino****a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 19.859,03**

Il Decreto di pagamento è stato predisposto in data 15 luglio 2012 in quanto le risorse stanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali sono affluite solo in questi giorni al pertinente capitolo di bilancio.

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali – anno 2012**

Le attività dell'associazione, nello scorso anno, sono state rivolte prevalentemente alla tutela delle categorie più deboli. Le finalità sono quelle di tutelare i cittadini, con particolare riferimento alle categorie deboli. Infatti l'associazione, coerentemente alle sue finalità statutarie, promuove la sicurezza, la legalità, la giustizia, la salute in ogni suo aspetto, la qualità dei prodotti e dei servizi, una adeguata informazione ad una corretta pubblicità, la correttezza e trasparenza nei rapporti commerciali e nei rapporti contrattuali in genere, l'educazione al consumo e all'uso del denaro, la prevenzione del sovraindebitamento e la lotta all'usura, l'erogazione di servizi pubblici secondo standard di qualità ed efficienza, il razionale sfruttamento del territorio e delle risorse naturali.

L'attività del CODICI si concretizza in attività di controllo, proposta e tutela dei diritti del cittadino consumatore e utente.

**CODICI**

E' Associazione Nazionale di Promozione sociale – L- 383/2000

E' Associazione Fondatrice del CIE Consumatori Italiani per L'Europa

E' Membro del BEUC (Bureau Européen des Unions de Consommateurs) – Associazione Europea dei Consumatori

E' Associazione di Consumatori maggiormente rappresentativa a livello nazionale ai sensi dell'art. 137 Codice del Consumo

E' associazione Antiusura ai sensi del DM 220/2007

L'associazione ha pertanto svolto una intensa e capillare attività, soprattutto a tutela dei minori, delle donne e dei soggetti emarginati e sovra indebitati. L'associazione poi ha svolto attività di informazione, formazione, consulenza e tutela ai consumatori in generale, sulle varie aree del consumo. La seguente relazione è strutturata fornendo una breve panoramica delle attività maggiormente rilevanti effettuate nel 2012, e facendo seguire dati schematici sulle più rilevanti attività effettuate, progettazioni, convegni, sviluppo dell'associazionismo.

**STALKING E VIOLENZA DI GENERE**

Attivazione sul territorio nazionale di sportelli che hanno fornito:

- consulenza legale, sia extra giudiziale che giudiziale
- consulenza psicologica

L'attività degli sportelli anti-stalking è stata affiancata da un blog preposto denominato "Sportello donna" dove vengono trattati i principali temi riguardanti la condizione femminile.

Inoltre sono state effettuate e realizzate delle BROCHURE di pubblicizzazione dei servizi proposti dallo Sportello Antistalking, distribuite presso i maggiori centri di aggregazione, nelle asl e nei consultori. L'Associazione è particolarmente attiva nel settore dell'assistenza alle vittime di abusi, violenze e alla vittime in generale di disagio, Contrasto allo Stalking e alla violenza di genere, con attività informative, divulgative e di accompagnamento alla denuncia e costituzione di parte civile nei processi. Sono state effettuate varie manifestazioni, tra le quali ricordiamo: "Stalking, repressione del fenomeno tra associazionismo, prassi giudiziaria e valutazioni psicopatologiche" che ha avuto luogo il 24 novembre 2012 presso il Palazzo di Giustizia di Rimini, al quale sono intervenuti la Dott.ssa Rosella Talia Presidente del Tribunale di Rimini, Ivano Giacomelli segretario nazionale dell'associazione e il Dott. Prof. Alessandro Meluzzi Criminologo e Psichiatra forense.

**USURA E SOVRAINDEBITAMENTO**

L'Associazione è sempre particolarmente impegnata sul campo della Giustizia, per la cultura della legalità ed in modo particolare nel sostegno alle vittime dell'usura, estorsione e racket. Ha avviato sul territorio numerosi sportelli di tutela per le vittime di usura ed estorsione ed opera in stretto collegamento con le Istituzioni pubbliche.

Ha intrapreso numerose iniziative per il contrasto alla povertà e al sovraindebitamento familiare con un'azione di informazione, prevenzione e tutela e con azioni propositive per l'individuazione di strategie di contrasto al sovraindebitamento.

L'obiettivo principale dello sportello è quello di portare una maggiore acquisizione di conoscenza delle modalità per usufruire di servizi pubblici e privati per il contrasto il fenomeno del sovra indebitamento e agire immediatamente, sia attraverso azioni legali, sia attraverso attività di informazioni sulla rete di assistenza che lo stato e le amministrazioni comunali offrono.

I servizi offerti hanno riguardato anche i soggetti vittime di usura, le attività si sono differenziate a secondo che il soggetto fosse o meno titolare di una attività economica. Come è noto non esistono strumenti in favore dei soggetti vittime di usura che non hanno una attività economica propria e autonoma.

Per quanto riguarda i soggetti con eccesso di debiti, sono state avviate azioni di opposizione presso i tribunali e tentativi di rinegoziazione delle posizioni debitorie.

E' stato realizzato un cortometraggio "Buonanotte San Tino" con l'amichevole partecipazione dell'attore Andrea Roncato, diffuso nelle maggiori città italiane e nelle scuole. L'associazione si costituisce inoltre nei processi di contrasto all'usura, in tutta Italia, a fianco delle vittime.

#### **CONTRASTO ALLE LUDOPATIE E ALLE DEVIANZE**

- Contrasto al gioco compulsivo e d'azzardo, attraverso la sensibilizzazione, partendo dalle scuole, dove sono stati effettuati vari corsi di formazione, con ausilio di materiali didattici. Sono stati realizzati nel corso del 2013 tre cartoni animati per sensibilizzare i più giovani al contrasto al gioco all'interno delle loro famiglie, ed è in realizzazione un canale TV, "Io la mia vita non me la gioco" attraverso la TV WEB [www.spazioconsumatori.tv](http://www.spazioconsumatori.tv)
- Contrasto al bullismo e alle devianze. Negli ultimi due anni sono stati circa 5000 gli studenti in tutta Italia ai quali l'associazione si è rivolta, con corsi di formazione, interventi da parte di psicologi, legali ed in collaborazione con le forze dell'ordine, in particolare con l'Associazione Carabinieri e l'associazione AGEDO.

#### **TUTELA DEL CONSUMERISMO**

L'associazione è stata particolarmente impegnata nella tutela dei consumatori, con campagne di informazione, dibattiti, convegni sui vari temi del consumerismo. A titolo esemplificativo, negli ultimi due anni l'associazione ha promosso varie class action su tematiche inerenti il consumerismo, inibitorie per contratti vessatori, riguardanti soprattutto le aziende erogatrici di servizi (elettriche, telefoniche) , segnalazioni alle Autorità, per pubblicità ingannevole o all'AGCOM, per violazioni delle norme che regolano la pubblicità nei programmi destinati a minori.

#### **ELENCO DELLE ATTIVITA' EFFETTUATE, MAGGIORMENTE RILEVANTI**

##### **Studi e ricerche, pubblicazioni, convegni:**

- "Convegno scientifico-informativo "Sclerosi multipla e CCSVI: quale futuro ?" Università di Trieste, 11 gennaio 2012
- Corso di formazione "Alla scoperta dei diritti dei cittadini" – Ciclo di 9 lezioni di cittadinanza – Palermo – Carini 13 Febbraio 2012 /24 Aprile 2012
- CODICI E FONDAZIONE PROMOZIONE SOCIALE in Conferenza Stampa 2 marzo alle ore 12, c/o Sala Rosi V Dipartimento del Comune di Roma – PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA
- CODICI, AIFO E ARSIAL in conferenza stampa "Per un patto fra produttori e consumatori"
- 21 marzo 2012 - ore 12:00c/o enoteca Palatium via Frattina, 94 - Roma
- Codici in conferenza stampa: L'usura nel Lazio: fotografia di un male sociale. Cosa cambierà? 23 marzo ore 11:30 Via delle Vergini 18 Sala delle Conferenze- III piano - Roma
- CODICI, Comune di Lacchiarella, Città di Melegnano, Comune di Vizzolo Predabissi e l'Associazione Donne Insieme contro la Violenza Presentano il corso di formazione : Una rete contro la violenza Presso la Sala Riunioni Piazzale delle Associazioni - Melegnano
- Convegno Tavola rotonda Lotta alla contraffazione La tutela dei consumatori e del corretto funzionamento dei mercati ROMA, 10 LUGLIO 2012 - UNIONCAMERE – PIAZZA SALLUSTIO 21
- I consumatori che vorremo Una serie di dibattiti web sul tema dello sviluppo del consumerismo in Italia\_ Roma, 12 Luglio ore 14.00 presso la sede di UNC in Via Duilio, 13 "I Presidenti delle associazioni dei consumatori del contesto Romano si incontrano"
- Milano, 18 Luglio ore 16.00 presso sede Codici in via Bezzecca, 3 I Presidenti delle associazioni dei consumatori del contesto Milanese si incontrano"
- Workshop sul tema dello sviluppo del consumerismo in Italia Roma, 02 Ottobre 2012 ore 14.30 presso Sala ASIA - Sede Direzionale Poste Italiane - Viale Europa - Roma

- Workshop “**SERVIZI PUBBLICI E PARTECIPAZIONE. PER UNA NUOVA DIMENSIONE CITTADINA.**” Focus Ambiente, Trasporti e Servizio Idrico Roma, 31 Ottobre 2012 ore 16.30 Sala delle Vergini, Via delle Vergini, 18 Roma
- Workshop - **LA RETE DI TRASMISSIONE ELETTRICA NAZIONALE E IL SUO SVILUPPO SUL TERRITORIO. BENEFICI E ONERI PER IL CONSUMATORE** Focus On: la rete elettrica e il Piano Energetico Nazionale - 23 Novembre 2012 ore 10:30 c/o Auditorium del GSE
- Rimini 24 novembre, : **CODICI PRESENTA IL WORKSHOP “STALKING: REPRESSIONE DEL FENOMENO TRA ASSOCIAZIONISMO, PRASSI GIUDIZIARIA E VALUTAZIONI PSICOPATOLOGICHE** – Tribunale Rimini
- UNA GIORNATA IN FRANTOIO PER PROMUOVERE L'OLIO DI QUALITÀ** - Manerba del Garda (BS) 11 novembre 2012
- Codici in Conferenza Stampa presenta: **Azione Collettiva di recupero Quote di Fognatura e Depurazione dicembre** - ore 11:00 c/o Frosinone Casa Del Volontariato Via Pierluigi da Palestrina, 14 - Frosinone
- **Convegno sulla composizione della Crisi da sovra indebitamento** – 13 Marzo, Latina: Presso la Sede della Provincia di Latina
- Workshop Sora(Fr) 23 Marzo 2013 “**Energia, Gas, Acqua. Difendersi dalle pratiche commerciali scorrette**”
- Workshop Ceprano (Fr) 22 Marzo 2013 “**Consumerismo - Educazione Finanziaria**”
- Conferenza stampa , **Valle Galeria Morti Sospette** – Roma, 4 Aprile 2013
- PROGETTI REALIZZATI**
  - PROGETTO: **SPORTELLO DONNA** – tutela contro lo stalking e la violenza di genere. Con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - PROGETTO: **IO LA MIA VITA NON ME LA GIOCO** - Con il contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
  - Progetto: “**Io non Voglio Il Falso**” PROGETTO OPERATIVO DI SENSIBILIZZAZIONE DEI CONSUMATORI SUL TEMA DELLA CONTRAFFAzione in collaborazione con il MISE – Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - UIBM
  - Progetto “**CHECK UP diritti**” ai sensi del Decreto dir. Gen per il Mercato, la concorrenza, il Consumatore, la vigilanza e la Normativa tecnica del 07/07/2010
  - Progetto: “**Energia diritti a Viva Voce**” al fine di orientare e tutelare il cittadino nell’ambito del settore energetico, in collaborazione con l’Autorità dell’energia elettrica ed il gas la CCSE. Ancora in corso
  - Progetto: “**Io guido Sicuro**” a fine di orientare il consumatore nell’ambito del settore assicurativo in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico.
  - Progetto: “**Informazione e stazione senza barriere**” in collaborazione con la Regione Lazio.
  - Progetto: “**TGweb Economia**” inserti video di approfondimenti settimanali sulla tv - web dell’associazione di natura economica.
  - Progetto: “**Prenditi cura del tuo denaro**” in collaborazione con l’ABI. Ancora in corso
  - Progetto: “**Monitoraggio reclami pattichiari 2012**” In collaborazione con il consorzio Patti Chiari. Anno 2011
  - Progetto: “**Edufin 2011**” Anno 2011/2012
  - Progetto: “**Da paziente ad im-paziente**” progetto per il monitoraggio dei servizi sanitari nel territorio siciliano in collaborazione con la Regione Siciliana.
  - Progetto: “**Alla scoperta dei diritti del Cittadino**” interventi di natura didattica sulla legalità e la partecipazione civica in collaborazione con il Comune di Capaci.
  - Progetto: **SPORTELLO CONSUMATORE:“Programma Generale di intervento 2010-2011 realizzato con i fondi della Regione Puglia”** Anno 2011
  - Progetto: “**Monitoraggio servizi pubblici**” - Programma Generale di intervento 2010 della Regione Puglia “**La Puglia tutela il consumo**” con utilizzo dei fondi del Ministero Sviluppo Economico. Anno 2011
  - Progetto: “**Digitale in Chiaro**” in occasione dello swich off in collaborazione con il Regione Puglia ed il Corecom Puglia. Ancora in corso
  - Progetto: “**How to**” in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano.
  - Progetto: “**Contraffazione**” in collaborazione con la Camera di commercio di Como.

- **Progetto CRS** previsto dalla Deliberazione n. IX/2487 del 09/11/2011 della Giunta della Regione Lombardia Programma delle iniziative di tutela dei Consumatori ed Utenti anno 2011.
- Progetto: “**Una rete contro la violenza**” con il contributo della Regione Lombardia .
- Progetto “**Antistalking in rete**” in collaborazione con il Comune di Pieve Emanuele..
- Progetto: “**Rassicuriamoci su servizi pubblici e assicurazioni**” in collaborazione con la Regione Calabria
- Progetto: “**Guida al consumatore**” in collaborazione con la Regione Calabria
- Progetto: “**Stop Stalking**” in collaborazione con la Regione Campania
- Progetto: “**Usura: Prevenzione, contrasto e sostegno alle vittime**” Programma generale di intervento 2011/2012 della Regione Abruzzo realizzato con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico
- - Programma delle iniziative a vantaggio dei consumatori - Regione Calabria - Progetto “**Per un pieno di Energia**” di cui al decreto del Ministro delle Attività Produttive
- - Progetto “**Il costo ambientale e sociale dei consumi**” Regione Abruzzo/ Ministero dello Sviluppo Economico
- Progetto “**Easy RCAuto**” con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico
- Progetto “**Sportello al consumatore di Torre Angela**” in collaborazione con il Comune di Anguillara e la Provincia di Roma 2011/2012
- Progetto: “**Sportello antiusura Viterbo**” In collaborazione con la Provincia di Viterbo. Anno 2012
- Progetto: “**Sportello antiusura Sora e Castelliri**” In collaborazione con i Comuni di Sora e Castelliri. Ancora in corso
- Progetto: “**Sportello al Consumatore Amatrice**” in collaborazione con il Comune di Amatrice e la Provincia di Rieti.
- Progetto: “**Sportello al Consumatore Priverno**” in collaborazione con la Provincia di Latina.
- Progetto: “**Sportello al Consumatore Sezze**” in collaborazione con la Provincia di Latina. Ancora in corso
- Progetto: “**Sportello al Consumatore Frosinone**” in collaborazione con la Provincia di Frosinone.
- Progetto: “**Sportello al Consumatore Sora**” in collaborazione con la Provincia di Frosinone
- Progetto: “**Sportello al Consumatore Ceprano**” in collaborazione con la Provincia di Frosinone
- Progetto: “**Parla Roma. La tv web della Capitale**” in collaborazione con Roma Capitale anno 2011
- Progetto: “**Numero verde contro l'abbandono degli animali**” in collaborazione con Roma Capitale anno 2011
- Progetto: “**Sportello Donna**” in collaborazione con la Regione Lazio anno 2011/2012
- Progetto: “**Numero verde per il decoro Urbano**” in Collaborazione con Roma Capitale
- Progetto: “**Chiare, Fresche e dolci acque**” in collaborazione con la Regione Lazio.

#### ATTIVITA' CULTURALI ED ARTISTICHE

- Realizzazione Tv Web- Spazioconsumatori.tv con canale culturale “**PARLA ROMA**” dibattiti, interviste, presentazioni attività e tutto quello che accade nella Capitale
- Realizzazione e Produzione Cortometraggio “**Buona Notte San Tino**” sul problema dell’usura Con l’amichevole partecipazione di Andrea Roncato. Patrocinio del Senato della Repubblica e del Consiglio Regionale del Lazio. e presentazioni presso tutte le maggiori città italiane. A Roma presso:
  - Senato della Repubblica, Sala Zuccari
  - Teatro Sala Umberto - Via della Mercede- Roma
  - Regione Lazio – Sala Giunta
  - Provincia di Roma – Sala della Pace
  - Roma Capitale- Sala Consiglio – Via delle Vergini
- Presentazione del Cortometraggio Buonanotte San Tino ai seguenti festival
  - Festival del cortometraggio, “**Amarcort**”.
  - Festival :10 minuti film festival 6° edizione
  - Festival del Cortometraggio “**Prevenzione in Corto**” – Premiazione presso Palazzo Valentini – Provincia di Roma
  - Premiazione presso l’ Accademia Costantina

- Realizzazione e produzione del Cortometraggio “Parla con lui” sul fenomeno dello Stalking e presentazione nelle Maggiori città Italiane. A Roma presso la Sala Consiliare di Roma Capitale, Via delle Vergini
- Realizzazione e produzione di 3 cortometraggi con la tecnica animata stop-motion “IO LA MIA VITA NON ME LA GIOCO” sul fenomeno del gioco compulsivo
- Organizzazione Vernissage della Mostra di Luca dall’Olio – Teatro Manzoni
- Presentazione La piazza dei miei Sogni – Palagio Badiale Cassino, 20 aprile 2013
- Presentazione Mostra “Succisa Viresenti” Mostra di Opere realizzate da Cinzia Cavallarin presso l’Abbazia di Montecassino – 15/02/2012-16/03/2012 - Con la Medaglia di Partecipazione del Presidente della Repubblica Italiana, il Patrocinio della Camera dei Deputati e Il Patrocinio Del Consiglio regionale del Lazio
- Partecipazione a: Consulta della Cultura – Municipio Roma XII EUR

**PROTOCOLLI DI COLLABORAZIONE CON ALTRE REALTA' DEL TERZO SETTORE**

Protocollo di adesione tra CODICI-CONFCONSUMATORI-UNUSS (Unione.Nazionale Utenti SSN. Dal 1999

Protocollo di adesione Unionfidi del Lazio dal 2003

Protocollo di convenzione Azienda Policlinico Umberto I di Roma dal 2003

Protocollo di convenzione tra CODICI e Ministero della Giustizia

Protocollo di adesione tra CODICI-AISTOM-FINCO dal 2001

Protocollo di Adesione con associazione nazionale antiusura AIRP dal 2004

Protocollo di Adesione con associazione nazionale antiusura Protestati d’Italia2004

Protocollo di adesione con Associazione Culturale Nazionale “Sapere 2000” dal 2004

Protocollo d'intesa con l'associazione DEMOCRATIA progetto Prometeo per il libero accesso alle Università dal 2007

Protocollo d'intesa con Amiconiglio – associazione animalista dal 2008

Protocollo d'intesa con AAE Associazione Animali Esotici dal 2008

Protocollo d'intesa con l'AISLEC associazione infermieristica per lo studio delle lesioni cutanee anno 2009

Protocollo d'intesa con la SINC Associazione Svizzera dei Consumatori dal 2010

Protocollo d'intesa con “Forum delle associazioni Antiusura” dal 2010

Protocollo d'intesa con “APA Associazione Pugliese antiusura” dal 2010

Protocollo d'intesa con “Coordinamento napoletano antiusura” dal 2010

Protocollo d'intesa con “Antiusura Lombardia” dal 2010

Protocollo d'intesa con “Calabria Antiusura” dal 2010

Protocollo d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la lotta alla contraffazione UIBM – dal 2010

Protocollo di intesa con Obbiettivo Legalità Catania dal2011

Protocollo di intesa con Obbiettivo Legalità Genova dal 2012

Protocollo di intesa con AIFO associazione Frantoiani dal 2011

Protocollo di convenzione con CONF SERVIZI dal 2011

Protocollo di convenzione con associazione FIABA

Protocollo di intesa tra CODICI e Associazione Culturale Albea

**c) Conto Consuntivo 2011:** l'assemblea nazionale, nella riunione del 18 e 19 maggio 2012, ha approvato il bilancio consuntivo 2011.

**d) L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2012, spese per il personale pari a euro 21.958,66; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 63.804,66; Le spese per le voci residuali fornite non risultano rielaborabili**

**e) Bilancio Preventivo 2011:** l'assemblea nazionale, nella riunione del 11 maggio 2011, ha approvato il bilancio preventivo 2011.

**f) Bilancio Preventivo 2012:** l'assemblea nazionale, nella riunione del 29 marzo 2012, ha approvato il bilancio preventivo 2012.

**32. COMETA.****a) Contributo assegnato per l'anno 2012: euro 12.800,47**

Il contributo non è stato erogato in quanto si è in attesa degli esiti delle verifiche ispettive disposte a campione dal Ministero per accettare il possesso dei requisiti di legge dichiarati nella domanda.

**b) Relazione dimostrativa del concreto perseguitamento delle finalità istituzionali – anno 2012**

L'Associazione Cometa è una associazione di famiglie la cui profonda passione per l'uomo e per la vita ha generato un'esperienza di comunione che potremmo definire in tre parole: Accogliere per Educare.

Nella certezza che chiunque è educabile a prescindere dalle esperienze pregresse, difficoltà e limiti, le famiglie di Cometa hanno aperto la loro quotidianità a bambini e ad altre famiglie dando vita ad una realtà sociale conosciuta anche come "La città nella città": casa, scuola, chiesa, sport, lavoro, un luogo dove condividere la semplice quotidianità.

Le attività nel corso del 2012 realizzate dall'Associazione Cometa si sviluppano in continuità con quelle che hanno caratterizzato il 2011. Cometa si offre come luogo unico nella sua peculiarità; la differenza non scaturisce tanto dall'offerta, pur ricca, di iniziative e attività, quanto piuttosto dalla proposta di un contesto relazionale ed educativo, di una casa, nel quale è possibile crescere e sviluppare le proprie potenzialità.

Le attività messe in atto da Associazione Cometa sono riconducibili a due aree di intervento: le attività a favore dei minori e quelle a favore della famiglia.

Attività a favore dei minori:

- Affido in comunità familiare,
- Affido etero familiare
- Pronto intervento,
- Affido diurno,
- Accompagnamento all'adozione.

Attività a favore della famiglia:

- Incontri per promuovere l'accoglienza e la rete di famiglie,
- Mini corsi sull'affido,
- Individuazione e formazione delle famiglie disponibili all'affido,
- Sostegno alle famiglie,
- Spazio di ascolto e confronto per le famiglie,
- Sostegno alla genitorialità e cura dei legami familiari

**Affido: comunità familiari e famiglie in rete**

Nel 2012 le quattro comunità familiari di Cometa hanno raggiunto il numero massimo di 24 bambini complessivi. Per ogni minore accolto è stato definito con i Servizi Sociali il progetto d'intervento e un progetto educativo individuale. L'équipe specialistica dell'Associazione ha poi supervisionato l'andamento dei progetti dei minori accolti e accompagnato le famiglie durante l'intero periodo dell'affido.

In ogni Comunità familiare è stato inoltre presente a tempo pieno un educatore con funzione di supporto ai genitori affidatari.

Oltre ai minori accolti in comunità familiare Associazione Cometa è costituita da famiglie in rete che, nel tempo, si sono rese disponibili ad accogliere nelle proprie case minori nella forma dell'affido familiare. Nell'anno 2012 sono stati 37 i minori accolti, tra quelli già in carico precedentemente e quelli inseriti nel corso dell'anno. Anche in questo caso l'équipe specialistica dell'Associazione ha supervisionato l'andamento dei progetti dei minori accolti. Le famiglie, a partire dalla semplice condivisione di momenti quotidiani, sono state accompagnate durante l'intero percorso dell'accoglienza dall'Associazione, usufruendo delle attività di supporto specificate in seguito. Nel caso dell'affido etero-familiare la figura dell'educatore è stata inserita nel contesto familiare solo se ritenuta strettamente necessaria, per esempio in caso di inserimenti difficili o di accompagnamenti all'adozione.

Sia nelle Comunità Familiari che le famiglie in rete dell'Associazione sono stati molteplici i minori accolti nella forma del Pronto Intervento in seguito all'allontanamento dalla famiglia naturale su segnalazione dell'autorità giudiziaria o dei servizi sociali (Legge Reg. n. 1/86).

Anche in questo caso l'esperienza ha evidenziato che, indipendentemente dalle prospettive di durata, il legame stabile, tipicamente familiare, è fondamentale perché permette al bambino di fare esperienza di un rapporto affettivo quale base di costruzione futura della propria personalità.